Le interviste ai protagonisti della seconda giornata

Ecco le impressioni raccolte dal protagonisti dell'ALPECIMBRA FIS CHILDREN CUP dopo la seconda giornata di gare, che ha poi visto anche l'ufficializzazione dei componenti della squadra italiana per la fase internazionale:

Matthias Mahlknecht (primo slalom ragazzi): «Non mi aspettavo questa vittoria e sono contento per essere stato convocato per le gare internazionali. A dire il vero nella prima parte ho commesso un piccolo errore, ma sono riuscito a recuperare. Due giornate che ricorderò molto volentieri, su due piste preparate molto bene. Ora spero di avere un pettorale con numeri bassi nelle gara internazionale, per riuscire ad esprimermi al meglio. I campioni che mi piacerebbe imitare? Finché gareggiava Florian Eisath, ora Alex Vinatzer».

Leonardo D'Incà (secondo slalom ragazzi): «Due gare e due podi rappresenta un bilancio positivo. Lo slalom era abbastanza difficile e nella prima manche ho fatto un errore abbastanza grave che mi ha fatto perdere tempo prezioso. Nella seconda manche ho dato il tutto per tutto facendo registrare il miglior tempo e recuperando fino al secondo posto. Sono felice per essere riuscito a guadagnarmi la convocazione per la fase internazionale. Spero di tornare nuovamente davanti a tutti. A chi mi ispiro? A Lucas Braathen».

David Castlunger (primo gigante ragazzi): «In slalom non ero in forma e ho sciato davvero male. Ci tenevo molto a riscattarmi in gigante e ci sono riuscito. Ho dato il tutto per tutto senza risparmiarmi su un tracciato molto ritmico, dopo la lunga si è velocizzato e stavo per andare un po' in difficoltà, ma poi ho chiuso molto bene. Su queste piste di Folgaria mi trovo molto bene e riesco a esprimermi ai miei livelli. Ora per la terza volta parteciperò all'internazionale. Spero di salire sul podio».

Lorenzo Cuzzupè (secondo gigante allievi): «Finalmente è arrivato il podio, dopo la delusione nello slalom di lunedì, quando avevo chiuso 14esimo nella prima manche recuperando fino al quinto posto. Volevo riscattarmi e ci sono riuscito in gigante. Sono partito per quinto con neve morbida che comunque teneva e sono riuscito a fare un'ottima prestazione. Grazie ai miei due allenatori e in particolar modo a mio padre. In tutte queste gare sono vicino alla vittoria, mi manca davvero poco. Questa è stata la mia quarta partecipazione a questo evento».

Giada D'Antonio (prima slalom ragazze): «Due giornate di gare diverse con neve e sole, ma divertenti e ricche di soddisfazione. Ho avuto buone sensazioni sia in gara sia nel clima che si respira a bordo pista. Se devo scegliere la gara dove sono andata meglio dico slalom, anzitutto perché è la disciplina che mi piace di più, poi perché sono riuscita ad interpretare al meglio il tracciato. Adesso sono pronta per le sfide internazionali, con l'obiettivo di fare il meglio possibile».

Marta Giaretta (prima gigante allievi): «Due gare due vittorie. Dire fantastico, soprattutto perché non ero mai riuscita a salire sul podio all'AlpeCimbra Fis Children Cup nelle precedenti partecipazioni. Fra le due gare il successo che

mi da più soddisfazione è lo slalom di lunedì, perché era la prima gara, più difficile anche per le condizioni meteo. Sono orgogliosa di difendere i colori dell'Italia alla fase internazionale e darò il massimo per ottenere un risultato di rilievo. Le piste di Folgaria sono nel mio cuore perché mi sono allenata per tanti anni, anche se adesso frequento il college di Malles».

Alice Spizzica (seconda gigante allievi): «Se penso che ad aprile mi sono rotta il legamento crociato e mi alleno solo da un mese, non posso che essere entusiasta per questo secondo posto. Fra l'altro partivo con il pettorale numero 20 e vista la nevicata di ieri le prime erano avvantaggiate. Ora mi attende la fase internazionale. Darò il tutto per tutto come sempre».